

LUNEDI 1. MAGGIO
NUMERO SPECIALE
DELL'UNITA'
dedicato alla Festa del Lavoro

l'Unita'

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA
VIVA IL 25 APRILE
Scritti di Giancarlo Pajetta, Pietro Secchia e Piero Calamandrei

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 115

MARTEDI' 25 APRILE 1961

BLOCCATO IL TENTATIVO DI ESTENDERE LA SEDIZIONE DALL'ALGERIA ALLA FRANCIA

Gli operai francesi in sciopero chiedono armi contro il fascismo

Manifestazioni di massa in numerose città nonostante i divieti - L'appello del Partito comunista francese all'azione - Di nuovo bloccati gli aeroporti - Ariere e marinai in Algeria contro il generale Challe? - Arrestato il comandante della sicurezza militare francese in Germania

Francia e 25 aprile

La sedizione fascista continua a minacciare il popolo francese e la pace mondiale, il pericolo di guerra civile non è scomparso, il peggior colonialismo tenta di riacquistare la guerra di decennio contro il popolo algerino.

Di fronte alla gravità dei pericoli che investono anche l'Italia

Appello del PCI a tutti gli antifascisti

Il colpo di stato militarista in Algeria, realizzato da un pugno di generali fascisti con le armi della NATO e con l'appoggio di truppe mercenarie - all'indomani dell'aggressione contro il popolo di Cuba da parte di reparti mercenari armati e diretti dal governo americano - sottolinea la minaccia che le forze ultranaziste dell'imperialismo, del colonialismo e del militarismo fanno gravare sulla democrazia e la pace in tutto il mondo.

I propositi dei fascisti d'Algeria di scatenare una nuova ondata di terrore contro i patrioti e tutto il popolo algerino e al tempo stesso, di estendere il loro dominio sulla Corsica e sul territorio continentale della Francia, riaccendono un pericoloso focolaio di guerra e di violenza fascista nel cuore del Mediterraneo, ai confini dell'Italia.

LA SEGRETARIA DEL P.C.I. Roma, 25 aprile 1961.

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 24 - Dodici milioni di lavoratori sono entrati in sciopero alle 17 di oggi in tutta la Francia. Dai luoghi di lavoro colonne di manifestanti si sono incamminate verso le sedi delle Camere del lavoro e dei municipi.

(Dal nostro inviato speciale)

sono, finalmente, adeguate alla gravità della situazione. Ancora una volta si ha l'impressione che su tutto il peso della coscienza nazionale (la mobilitazione della notte scorsa, la volontà di lotta dimostrata da innumerevoli popolari a sostenere le nostre pressioni stasera contro la rivista stasera e contro il pericolo di una sua estensione) il blocco economico dell'Algeria, il blocco dei generali pacifisti, e gli attentati nelle metropoli.

LA SEGRETARIA DEL P.C.I. Roma, 25 aprile 1961.



PARIGI - Carri armati incolonnati in pieno centro parigino sul Ponte des Invalides

Una provocazione di Scelba

Informano le agenzie di stampa che il sig. Mario Scelba, ministro di polizia, in relazione all'appello del P.C.I. che pubblichiamo in questa stessa pagina, ha impartito disposizioni ai prefetti della Repubblica perché siano adottate le più rigorose misure di vigilanza e di prevenzione atte a impedire ogni tentativo di speculare sui avvenimenti internazionali per turbare la pace e l'ordine del popolo italiano.

L'ordine del giorno del Comitato centrale

Il Comitato centrale del P.C.I. è convocato nella sua sede in Roma il 26 aprile p.v. alle ore 9 con il seguente ordine del giorno: 1) Dichiarazione del Comitato centrale per la difesa della democrazia e della pace, contro le provocazioni del fascismo e dell'imperialismo.

La drammatica notte del 23 ricostruita a Tunisi

Perché all'ultimo momento i paracadutisti non sono partiti

Un anticipo di quarantotto ore ha pregiudicato il successo dell'avventura? - Forte appello del GPRA per la lotta a fondo contro la dominazione coloniale in Algeria



PARIGI - Una delle manifestazioni popolari svoltesi ieri nella capitale contro il complotto dei generali. Su uno striscione si legge: «Liquidate il complotto fascista».

Oltre 4 mila voti in più rispetto al 1957

Il PCI avanza a Rimini il comune riconquistato

Comunisti e socialisti totalizzano il 52 per cento dei voti - La DC arretra del 3,7% - Esultanza popolare

RIMINI, 24 - Comunisti (1957) 16 (16), PSI 5 (5), PSDI 2 (2), DC 15 (16) e socialisti hanno raggiunto il 52 per cento dei voti nel comune di Rimini. Nella città di Rimini, il comune riconquistato, il PCI ha ottenuto 13.586 voti (52,1 per cento) contro 11.894 del PSDI (43,7 per cento) e 1.433 del DC (5,2 per cento).

(Dal nostro inviato speciale) RIMINI, 24 - Abbiamo vinto! Le forze popolari Unite (PCI, PSDI, DC) hanno conquistato il Comune di Rimini. L'annuncio è stato dato per cento (2.501) e 3.447 dopo le ore 21 alla folla DC 18.370, 24,4% (17.504) e non, nonostante il maltempo (38,7), P.L.I. 1073, 2 per cento, aveva, stazionato per un'ora (917) e 2,5 per cento, P.D.U.M. 142, 0,3 per cento, sotto la sede della Federazione comunista, riminese e 4 per cento (1.875 e 3.611) bloccando il Corso d'Autunno, secondo cadde il mondo. Un lungo applauso e una delle grida: «Comunisti, socialisti, DC, insieme!».

Oltre 4 mila voti in più rispetto al 1957

Il PCI avanza a Rimini il comune riconquistato

Comunisti e socialisti totalizzano il 52 per cento dei voti - La DC arretra del 3,7% - Esultanza popolare

RIMINI, 24 - Comunisti (1957) 16 (16), PSI 5 (5), PSDI 2 (2), DC 15 (16) e socialisti hanno raggiunto il 52 per cento dei voti nel comune di Rimini. Nella città di Rimini, il comune riconquistato, il PCI ha ottenuto 13.586 voti (52,1 per cento) contro 11.894 del PSDI (43,7 per cento) e 1.433 del DC (5,2 per cento).

(Dal nostro inviato speciale) RIMINI, 24 - Abbiamo vinto! Le forze popolari Unite (PCI, PSDI, DC) hanno conquistato il Comune di Rimini. L'annuncio è stato dato per cento (2.501) e 3.447 dopo le ore 21 alla folla DC 18.370, 24,4% (17.504) e non, nonostante il maltempo (38,7), P.L.I. 1073, 2 per cento, aveva, stazionato per un'ora (917) e 2,5 per cento, P.D.U.M. 142, 0,3 per cento, sotto la sede della Federazione comunista, riminese e 4 per cento (1.875 e 3.611) bloccando il Corso d'Autunno, secondo cadde il mondo. Un lungo applauso e una delle grida: «Comunisti, socialisti, DC, insieme!».